

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00055809

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Andezeno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1830

DTSV - Validità post

DTSF - A 1849

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega torinese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ cesellatura/ fusione/ sbalzo

MTC - Materia e tecnica vetro

MIS - MISURE

MISA - Altezza 80

MISD - Diametro	25
MISV - Varie	diametro raggiata 39
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Perdita di una delle foglie nella base.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base mistilinea decorata da fogliette stilizzate lungo la tesa e volute fogliee in rilievo. Nodo a balausto con baccellature e fascia decorata da medaglioni e fogliami. Teca circolare con cornice perlinata decorata da pietre e circondata da una corona di nuvole con cherubini. Raggiata a fasci con spighe e grappoli d'uva.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	saggiatore
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Ufficio del Marchio di Torino/ 2° titolo argento/ dopo 1824
STMP - Posizione	Sulla base
STMD - Descrizione	Testa di toro losangata
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ 1° titolo argento/ dopo 1824
STMP - Posizione	Sulla base
STMD - Descrizione	Aquila sabauda coronata entro ovale
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Zecca di Torino
STMP - Posizione	Sulla base
STMD - Descrizione	Agnus dei entro ovale
	L'aquila coronata è il punzone per l'argento di primo titolo per grossi lavori (A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino 1976, tav. XII, 1) messo in uso con RRPP nel 1824 e provvedimenti integrativi fino al 1829. La testa di toro losangata è il distintivo dell'Ufficio del Marchio di Torino ed è per lo più abbinata al secondo titolo 800%, per quanto questa non sia una regola assoluta. Tale regolamentazione viene mantenuta anche dopo

NSC - Notizie storico-critiche

l'Unità d'Italia, fino al 1872 (Ibidem, pp. 15-18). Non è stato possibile identificare il punzone con l'Agnus Dei poichè non corrisponde a nessuno di quelli pubblicati nel repertorio del Bargoni. Fra i punzoni riprodotti, l'unico avente un "agenllo con croce" appartiene al torinese Giuseppe Navone, ammesso mastro gioielliere nel 1759, citato l'ultima volta nel 1802 (Ibidem, p. 248). La datazione pare tuttavia troppo precoce rispetto ai punzoni della Zecca che paiono invece coerenti all'apparato ornamentale dell'oggetto, condotto con una certa rigidità d'esecuzione. Il cordoncino intrecciato nel nodo del gambo, la decorazione incisa nello snodo superiore pongono un'ipoteca temporale vicina al quarto-quinto decennio del XIX secolo. Dal repertorio tardo settecentesco provengono poi le raggiere ornate da cirri e cherubini e la cornice circolare in pietre preziose intorno alla teca rotonda. Tali elementi di gusto eclettico che cominciano ad apparire nel terzo decennio del XIX secolo si diffondono nel periodo albertino. Anche in questo caso non vi sono elementi per individuare l'occasione di un dono. L'iniziativa di tanto prestigio si accompagna ad altri argenti presenti in chiesa donati negli stessi anni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 83517

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bargoni A.

BIBD - Anno di edizione

1976

BIBN - V., pp., nn.

pp. 15-18, 248

BIBI - V., tavv., figg.

tav. XII, 1

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Ghibaudi C.

FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)